

Lettera aperta alla Regione Lazio : A scuola anch'io

Lettera aperta all'Ufficio Scolastico Regionale e alla Regione Lazio
 A scuola anch'io Per la formazione dei nuovi cittadini nel Lazio andare a scuola, padroneggiare la nostra lingua conseguire un diploma, imparare un mestiere Gli allievi di origine straniera costituiscono una sfida per le scuole del Lazio, bella magra. La buona notizia è che, a fianco delle scuole, sono fiorite varie associazioni di volontariato e promozione sociale per insegnare gratuitamente l'italiano, aiutare bambini e adulti nel percorso formativo, attivare comunità accoglienti. Tante energie preziose, che da sole non riescono a contagiare e cambiare tutto il sistema scolastico, se manca il sostegno politico, progettuale e finanziario delle istituzioni.

Alcuni motivi che rendono indispensabile una regia territoriale e regionale
 - l'aumento di immigrati di vecchio e nuovo insediamento grava sulle comunità locali in modo differenziato
 - l'offerta formativa per i nuovi cittadini deve adeguarsi a esigenze formative differenziate per età, scolarità pregressa, lingue, prospettive di permanenza
 - se il genitore non riesce a iscrivere il bambino nella scuola vicina (classi al completo) va fornito un sostegno istituzionale per trovare un'altra scuola in zona
 - le istituzioni scolastiche sono diversamente attrezzate ad accogliere bambini e adulti di origine straniera
 - i migranti adulti che non sanno leggere e scrivere, quando decidono di uscire dall'analfabetismo, trovano pochi corsi nelle scuole pubbliche
 - l'accesso dei migranti a corsi professionali è ostacolato anche dalla mancanza di comunicazione pubblica e in più lingue sulle offerte attive nei territori

Sollecitiamo la creazione di un tavolo dell'USR e Regione Lazio, aperto alle associazioni e alle forze sociali per costruire un piano organico di azioni dedicato alla formazione dei nuovi cittadini, adulti e bambini, con finanziamenti mirati all'accoglienza nel sistema scolastico - promuovere patti territoriali tra Enti locali, istituti scolastici, soggetti del terzo settore. Scuole migranti è pronta a collaborare a titolo gratuito, offrendo conoscenze e strumenti operativi scaturiti dall'impegno pluriennale di - 79 scuole gratuite di italiano associazioni con 135 sedi nel Lazio che ogni anno entrano in contatto con 12.000 migranti adulti, tra cui registriamo un aumento di analfabeti - 43 associazioni che, in sinergia con il sistema scolastico, offrono ai figli di migranti: accompagnamento all'iscrizione, laboratori di italiano, centri educativi, doposcuola, mediazione culturale nel dialogo genitori - insegnanti. Invitiamo dirigenti scolastici, insegnanti, genitori, volontari, associazioni, operatori sociali, educatori, sindaci, presidenti di Municipi, pedagogisti ed esperti manda la tua testimonianza a info@scuolemigranti.org firma la lettera aperta a USR e Regione Lazio cliccando <https://goo.gl/forms/9sidFgZr0SI093IF2> segreteria Scuolemigranti tel 06 491340 cel 327 2804675 lunedì - venerdì, ore 9 - 13 Reti e patti territoriali Si tratta di superare la fase dei progetti occasionali, circoscritti e di breve durata, per finanziare piuttosto reti territoriali di scuole e associazioni che, coordinate da enti locali e Municipi di Roma, si impegnano in azioni di sistema pluriennali. Chiediamo alla Regione Lazio di consolidare con finanziamenti pluriennali reti e patti territoriali che mettono in campo: - misure per una distribuzione equilibrata nelle scuole degli allievi di origine straniera e servizi in appoggio ai genitori che incontrano ostacoli nella iscrizione dei figli - misure per facilitare la frequenza di migranti adulti ai corsi di lingua, CPIA, corsi professionalizzanti, con particolare attenzione alle situazioni più critiche: zone poco servite da mezzi pubblici, lavoratori con orari disagiati, isolamento in famiglia delle donne, minori non accompagnati, analfabeti. - sostegno economico agli istituti che creano laboratori di italiano, utilizzano mediatori culturali madrelingua nei colloqui con i genitori, condividono spazi e risorse didattiche con le associazioni locali - sviluppo di doposcuola e centri educativi gratuiti, con ampia apertura temporale Piano regionale per la formazione dei nuovi cittadini Chiediamo un Tavolo della Regione e USR, aperto alle forze sociali e alle associazioni per costruire azioni di sistema pluriennali: - monitoraggio della distribuzione degli allievi di origine straniera nelle scuole del Lazio e indicazioni agli istituti per equilibrare il più possibile le iscrizioni degli alunni - indicazioni ai dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado in merito alla attuazione delle Linee Guida del MIUR per l'inserimento a scuola di alunni non italiani - indicazioni ai dirigenti dei CPIA in merito all'iscrizione di quindicenni stranieri ricongiunti, già prevista per minori stranieri non accompagnati o sottoposti a provvedimenti penali - piano di formazione per docenti e insegnanti volontari, sulla didattica dell'italiano L2 e sulla alfabetizzazione degli adulti - piano di formazione dei docenti dei CPIA sulla certificazione delle competenze, sulla base delle indicazioni del MIUR e di realtà italiane con provata esperienza in materia - ricerche periodiche sull'ammontare e la varietà delle esigenze formative dei migranti del Lazio, finalizzate a programmare la distribuzione delle offerte nei territori - campagne di comunicazione istituzionale in più lingue rivolte alle famiglie immigrate, sulle modalità di iscrizione a scuola e su tutta l'offerta per adulti nel Lazio: corsi gratuiti di italiano, corsi di istruzione dei CPIA, corsi serali di istruzione superiore - sito istituzionale di facile accesso e in più lingue sui corsi di formazione professionale

attivi nei territori del Lazio, con particolare focus su corsi brevi e gratuiti